

INU
Istituto Nazionale
di Urbanistica

URBIT
urbanistica italiana srl

città trasformazioni investimenti
urbanpromo 09

evento di marketing urbano e territoriale - sesta edizione
Venezia 4 - 7 novembre 2009

up'09

Istituto Veneto di Scienze Lettere ed Arti
Palazzo Franchetti
campo Santo Stefano 2847, Venezia

AZIONI INTEGRATE INNOVATIVE. LA RETE DEI TERRITORI

**Progetto Territorio Snodo di Jesi
Verso una piastra logistica verde per l'Italia centrale**

Daniele Olivi, Assessore Comune di Jesi





Indice della presentazione

Da Corridoio Esino a Territorio Snodo

I principali componenti dello snodo

- Interporto,
- Aeroporto,
- Porto
- le "eccellenze produttive"

Le reti dello snodo

- Europee
- Nazionali
- Interregionali

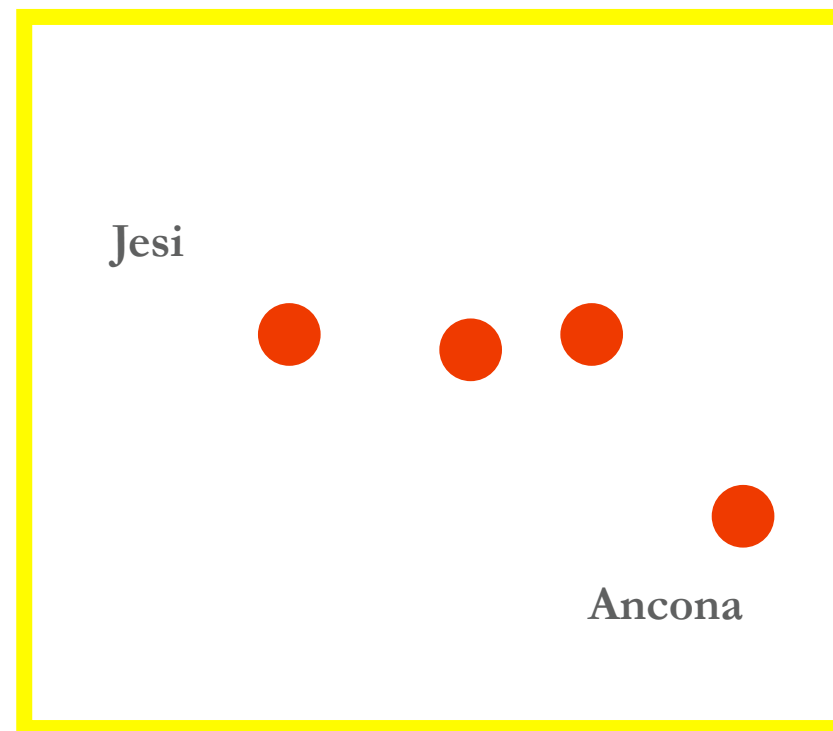
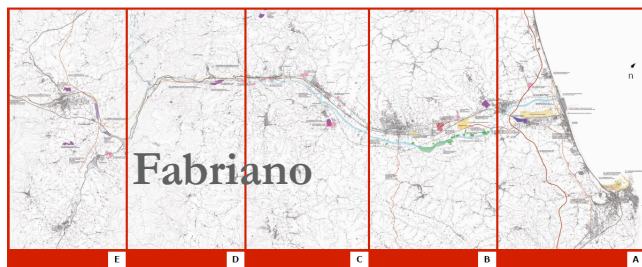
I progetti per la realizzazione della piastra logistica verde dell'Italia centrale

- i progetti in corso per il rafforzamento della piastra multimodale merci
- i nuovi progetti per la sostenibilità e l'integrazione in un territorio di qualità



Da Corridoio Esino a Territorio Snodo

Sul territorio che va da Jesi a Falconara, poi lungo la costa fino ad Ancona insistono interporto, scalo merci, aeroporto, porto. Questo è stato identificato dal Ministero delle Infrastrutture come "un territorio snodo". Nell'immagine i 5 campi territoriali individuati dal precedente "Progetto Corridoio Esino" finanziato dallo stesso Ministero i 2 Campi selezionati dal Progetto Territorio Snodo





Una piastra logistica verde per l'Italia Centrale

I principali componenti dello snodo



Principali componenti della piattaforma snodo: Zipa a Jesi, Interporto, Aeroporto Marche, Stazione e scalo di Falconara, Porto di Ancona (foto tratte da Google Earth©)



Interporto Marche – alcuni dati dimensionali

La prima fase prevede la realizzazione del *terminal ferroviario-container*, dell'*area ferrogomma* e del complesso di servizi essenziali (direzionali, di supporto all'autotrasporto e servizi alla persona), estesa su una superficie territoriale di circa **54 ha** e con **47.200 mq** di superfici coperte, inclusi gli edifici direzionali e **5.000 mq** di depositi già realizzati.

Lo stato definitivo, attualmente progetto preliminare, struttura l'impianto su una superficie complessiva pari a **1.010.762 mq**

Hanno preso avvio i lavori che consentiranno l'instradamento dei treni in entrata e uscita dall'interporto: nel mese di aprile 2009 è stato posato in opera il deviatoio ed entro la fine dell'anno si prevede **l'ingresso dei treni**. Contemporaneamente sono in corso i lavori da parte di ANAS per la realizzazione dello **svincolo sulla SS76** dedicato all'Interporto.





I mercati di riferimento per l'interporto di Jesi sono:

- il mercato del trasporto combinato europeo
- il mercato del trasporto combinato nazionale

e in funzione di questi la struttura sarà impegnata fornendo una serie di servizi interni come:

- servizi intermodali: trasporto combinato basato sull'attivazione di treni-blocco (con semirimorchi, casse mobili, container)
- attività trasportistica di raccolta e distribuzione capillare sul territorio
- attività di gestione magazzino conto terzi
- gestione di magazzini specializzati (catena del freddo, merci pericolose, ecc.)
- distribuzione camionistica a livello regionale e nazionale
- lavorazioni accessorie

e servizi collegati come:

- dogane
- rete informatica e telematica
- guardianaggio e sistemi di sorveglianza
- servizi accessori alle persone (mensa, banca, poste, albergo, ecc.)
- servizi accessori ai mezzi (carburante, manutenzione, ricambi, ecc.)



Aeroporto Marche – alcuni dati

Il sedime aeroportuale occupa una superficie pari a **194 ha**, dove sono collocati i seguenti fabbricati:

- **aerostazione passeggeri**: terminal partenze 6.300 m² (1 piano interrato + 2 piani fuori terra);
- **terminal arrivi** 6.300 m² (1 piano interrato + 2 piani fuori terra);
- **aerostazione merci**
- **area stoccaggio** 1.800 m²
- **uffici** 820 m² (2 piani fuori terra);

L'infrastruttura comprende servizi per i passeggeri; **spazi di sosta** (sosta breve -290 auto e sosta lunga - 320 auto) e **servizi per il trasporto merci**.

Per potenziare accessibilità e attività merci la Regione Marche sta destinando un apposito finanziamento nei fondi strutturali di cui al POR 2007-2013 per la realizzazione di strade di accesso e piazzali ed un ulteriore finanziamento nei fondi per le aree sottosviluppate (FAS 2007-2013) per la realizzazione di un deposito cargo





Una piastra logistica verde per l'Italia Centrale

Porto di Ancona – le attività

La connotazione polifunzionale del porto si manifesta nella presenza di attività legate alla cantieristica, al traffico commerciale e passeggeri, alla pesca e nautica da diporto, alle centrali termoelettriche e raffinazione del petrolio. La trama infrastrutturale che sostiene queste funzioni si distribuisce su tre nuclei principali:

- i bacini di carenaggio dei cantieri navali nella zona settentrionale
- il nucleo centrale del bacino interno con imbocco dal molo foraneo
- la linea di costa compresa tra la nuova darsena, la ZIPA e la raffineria API di Falconara.





Porto di Ancona – i mercati

Il mercato principale per il porto di Ancona è quello legato ai servizi ferry di *short sea shipping* che alimentano il traffico internazionale di passeggeri (di cui lo scalo è leader nell'intero bacino Adriatico-Ionio con oltre 1,5 milioni di transiti nel 2008) e quello delle merci in TIR/Trailer (Ro-Ro), oltre 200.000 unità verso i porti della Grecia, Turchia, Albania, Montenegro, Croazia.

Il porto di Ancona è connesso inoltre alla rete delle rotte transoceaniche attraverso servizi *feeder*

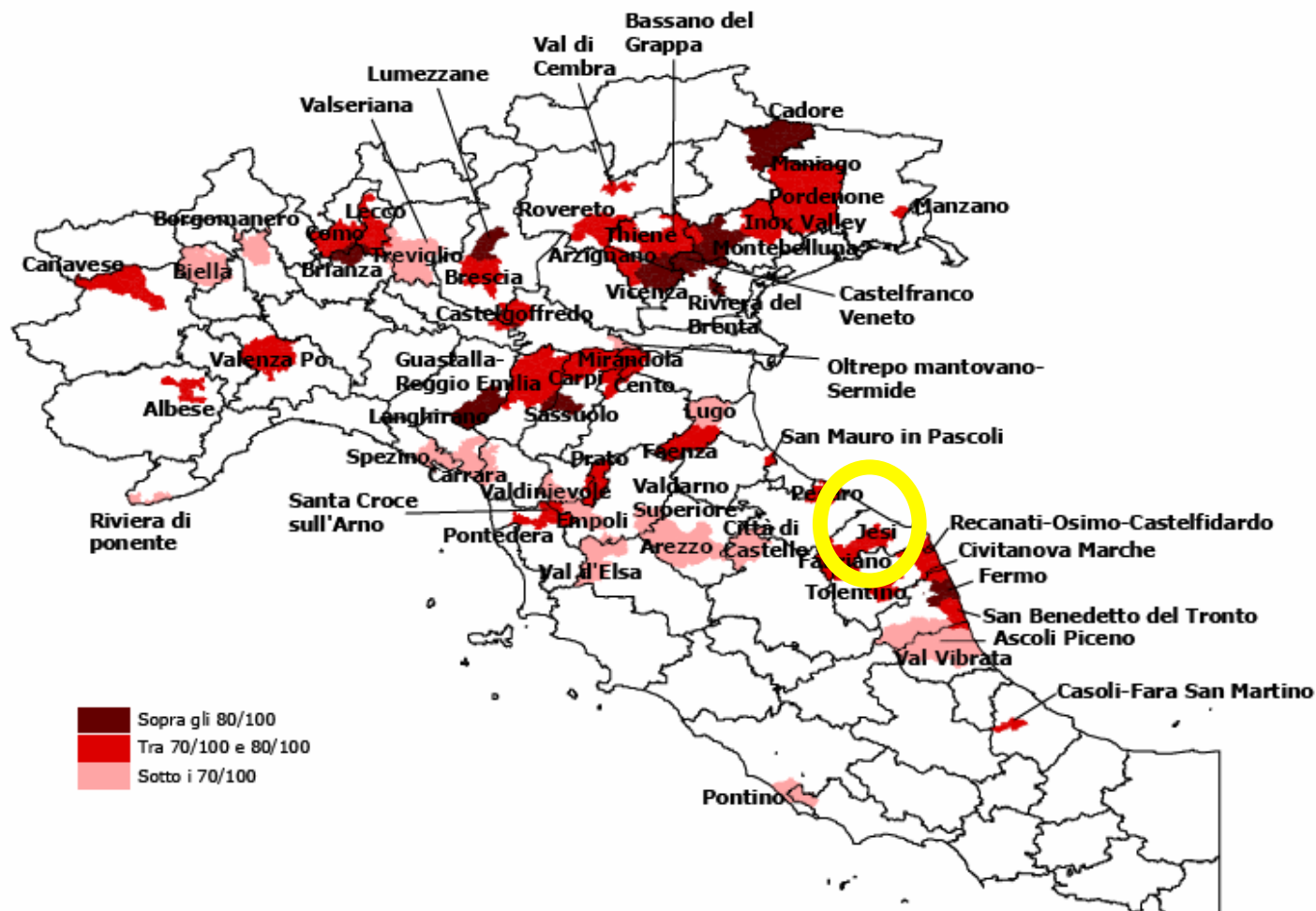
È stato approvato nel mese di marzo 2009 un *Protocollo d'Intesa* tra Regione Marche, RFI e Autorità Portuale per la realizzazione/riqualificazione dello scalo Marotti localizzato vicino al porto merci, al fine di incentivare l'intermodalità sia per le merci che per i passeggeri.



Una piastra logistica verde per l'Italia Centrale

Le eccellenze produttive

Fig. 2 – Le eccellenze produttive del Centro-Nord (nota: sono esclusi dalla ricerca i grandi aggregati urbani)

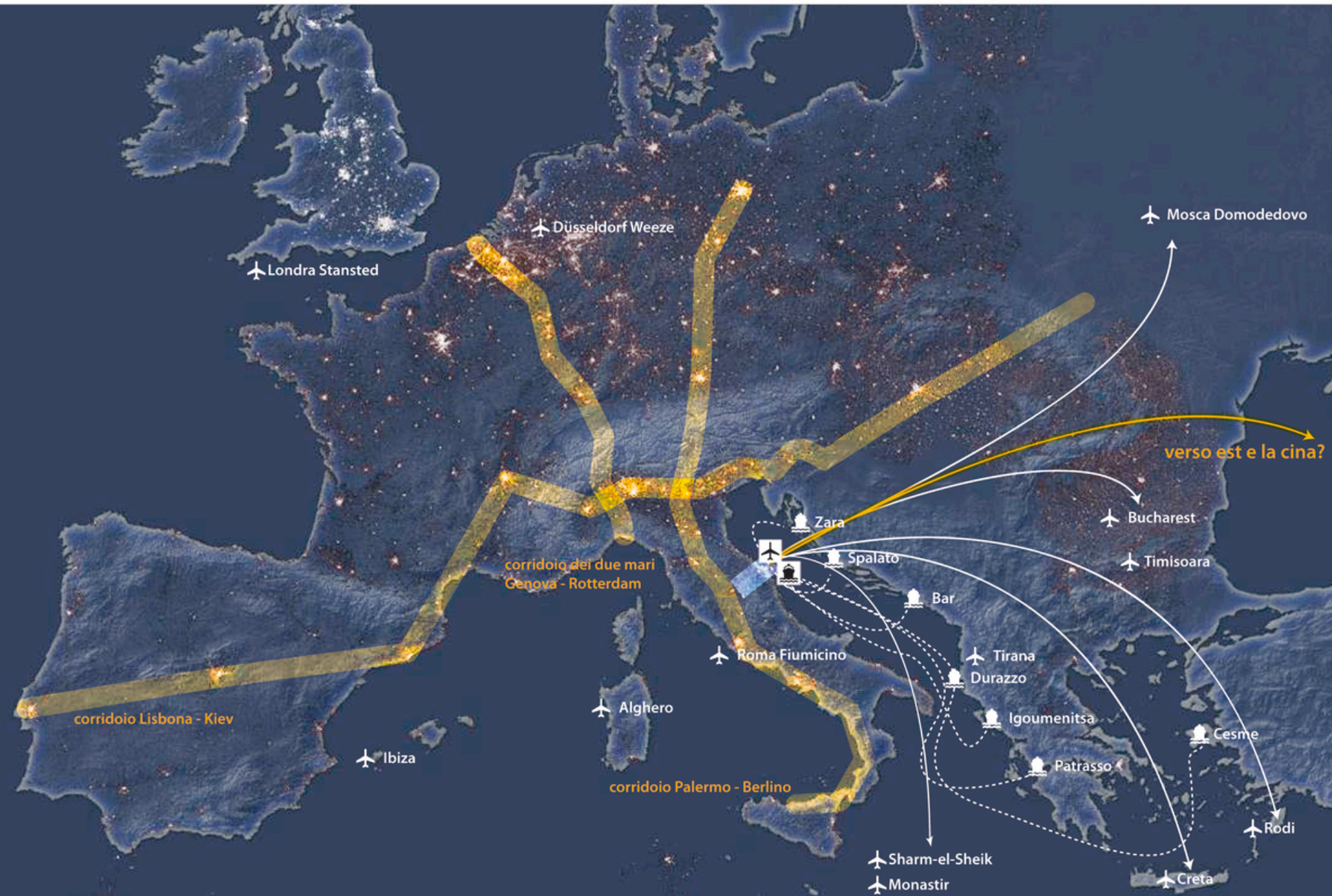




Le reti dello snodo

Tre tavole schematizzano le reti multiscalari entro le quali interpretare lo "snodo" marchigiano:

- collocato tra l'est e il nord Europa esso intercetta tre corridoi europei
- collocato tra l'Italia centro-meridionale e quella settentrionale esso si mette in rete con altre piattaforme logistiche
- collocato tra il Mare Adriatico e il Mare Tirreno rafforza l'attraversamento appenninico.







- interporti
- aeroporti
- porti
- rete viabilità nazionale
- rete ferrovia nazionale
- connessioni
- progetti territori snodo



progetti di scenario

Interporto di Jesi

Realizzazione scalo merci di Jesi

Potenziamento porto di Ancona

Aercarco aeroporto di Falconara

Polo funzionale area Leader di Falconara

Connessione interporto con SS 76

Connessione Porto con nuovo svincolo A14 di Ancona centro

Raddoppio variante area urbana Ancona (SS 16)

Miglioramento accessibilità Aeroporto: parcheggi, vie d'accesso

Galleria di Cattolica: adeguamento sagoma

Nodo di Falconara: collegamento linea Orte-Falconara e linea adriatica

Realizzazione raccordo ferroviario stazione di Ancona e porto

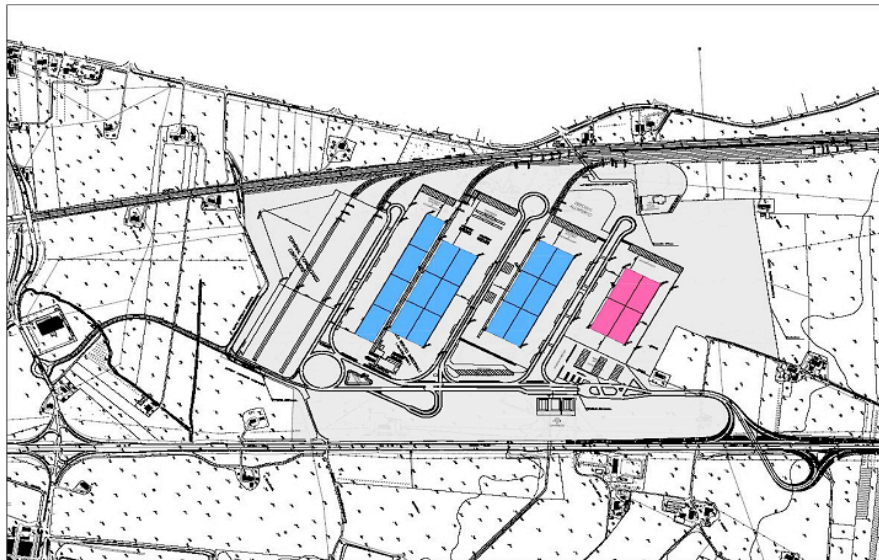
Raddoppio linea Orte-Falconara tra Montecarotto e Fossato di Vico

Dismissione scalo merci di Falconara Marittima (spostamento a Jesi)

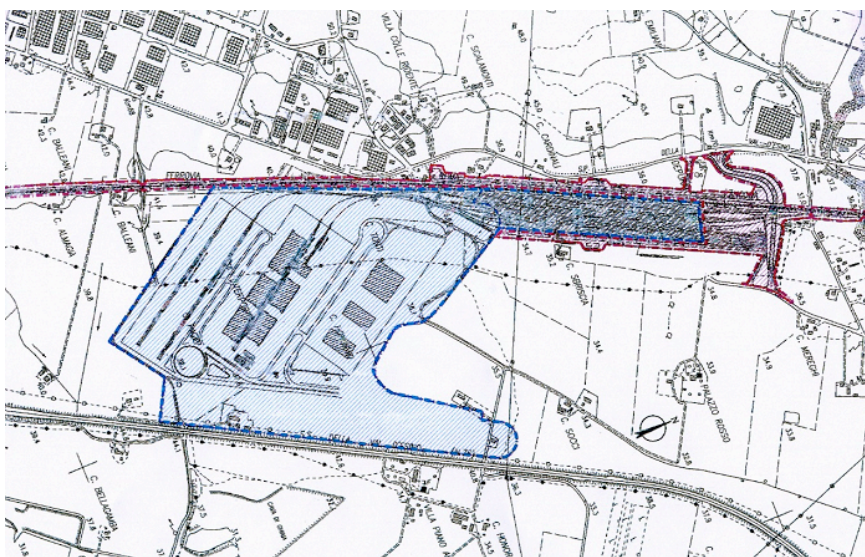
ISI Access



I progetti in corso: Interporto e nuovo scalo merci



Interporto, progetto definitivo (fonte Società Interporto Marche) progetto Società

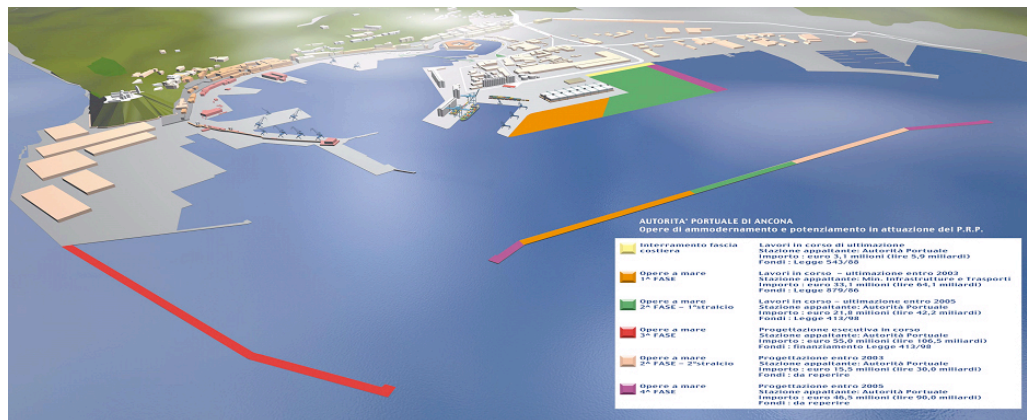


L'area del nuovo scalo merci e la connessione con l'interporto (fonte FFSS)

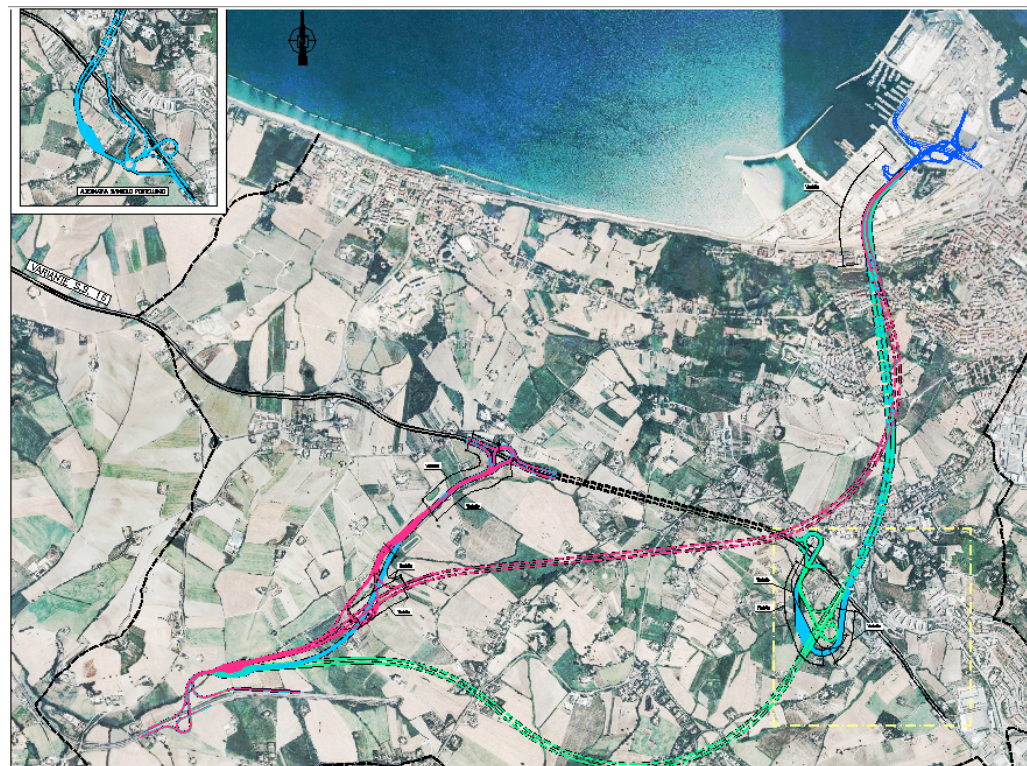


Una piastra logistica verde per l'Italia Centrale

I progetti in corso: Porto e A14



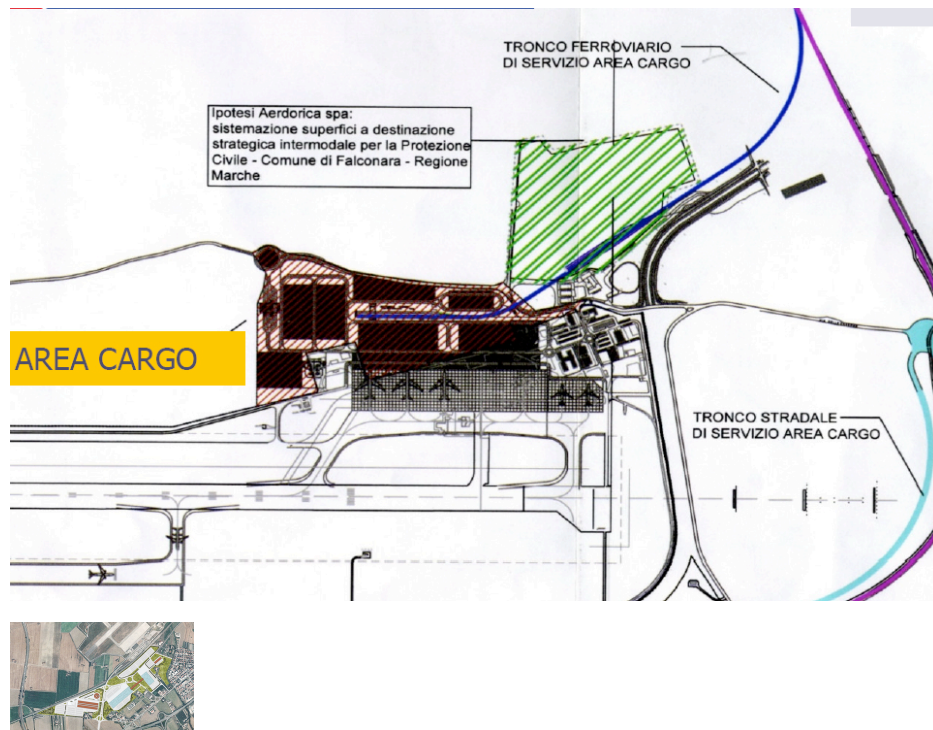
Progetti per il porto di Ancona (fonte Autorità portuale)



Connessione Porto con nuovo svincolo A14 di Ancona centro (fonte Regione Marche)



I progetti in corso: Aeroporto



Ipotesi per la nuova
area cargo
dell'aeroporto delle
Marche (fonte
Regione Marche)

Area leader Falconara
(Fonte Quadrilatero Spa)



Una piastra logistica verde per l'Italia Centrale

I progetti in corso: nodo di Falconara

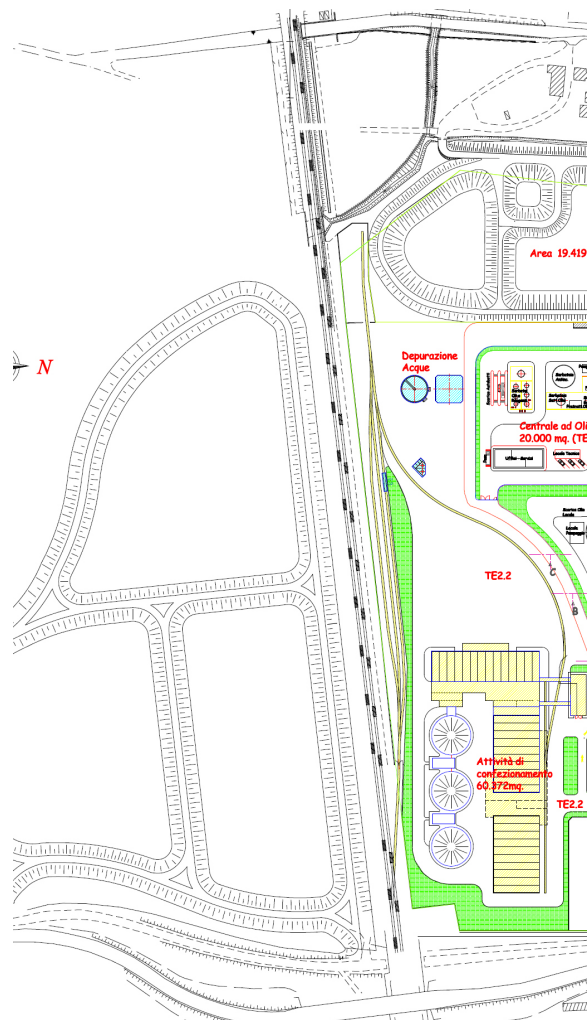


Nodo di Falconara: collegamento linea Orte-Falconara e linea adriatica (fonte Regione Marche)



Una piastra logistica verde per l'Italia Centrale

I progetti in corso: raccordi ferroviari e stradali



Raccordo ferroviario in linea di
Sadam (fonte Eridania-
Sadam)



*Raccordo Interporto con SP 21
(fonte Società interporto)*

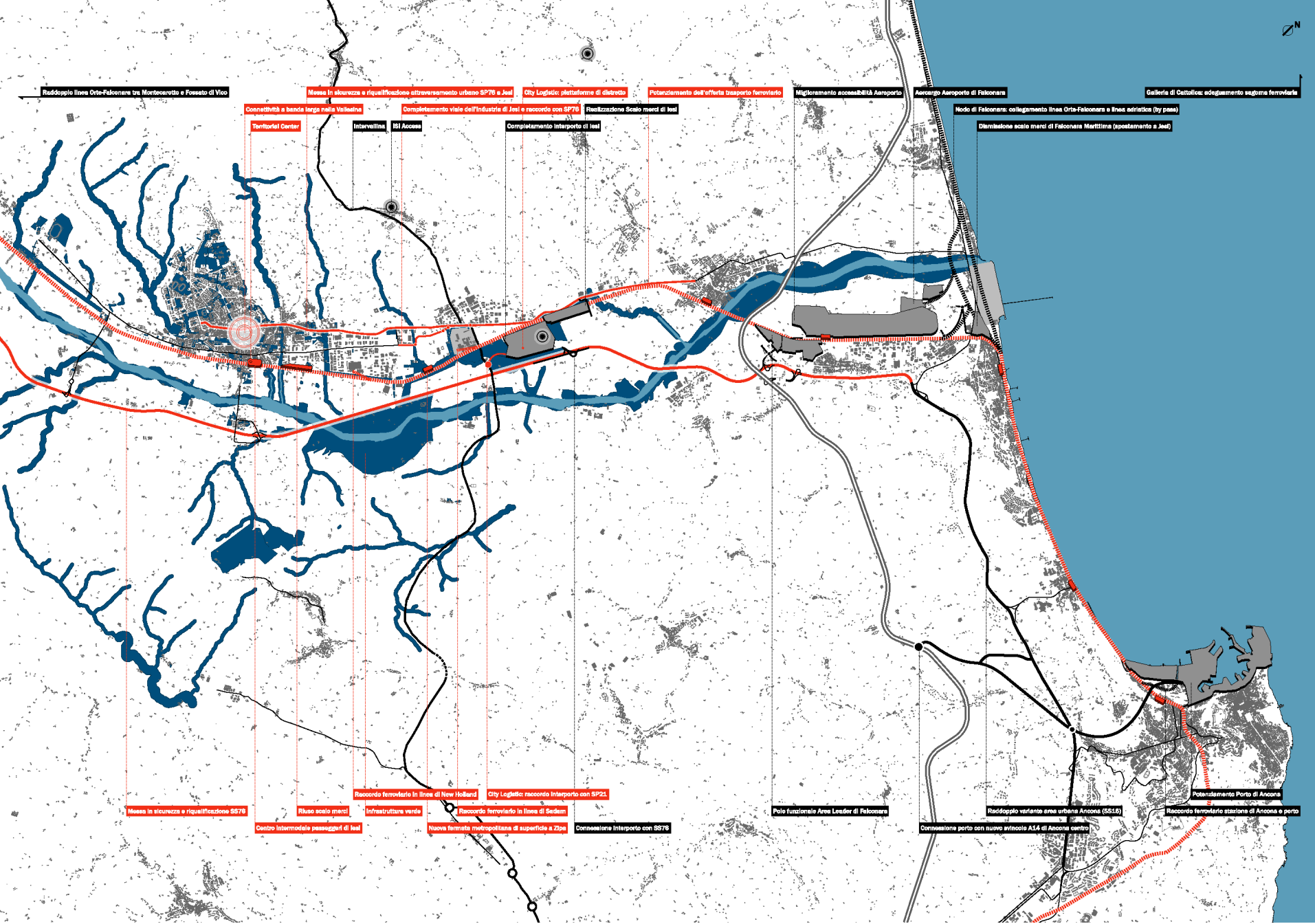


Nel territorio dello snodo si addensano dunque non solo infrastrutture realizzate ma anche nuove proposte di trasformazione. Ma saprà questo territorio conciliare lo sviluppo economico e le opere infrastrutturali con il rispetto delle risorse ambientali e la tutela del paesaggio?

Il progetto di territorio propone una visione dello snodo come "Piastra logistica verde dell'Italia centrale" e affianca ai progetti realizzati o in via di realizzazione 14 progetti che ne costituiscono il completamento in una ottica di sostenibilità, innovazione e integrazione.

Tra i "nuovi progetti" sono di particolare rilevanza:

- **la progettazione e realizzazione di una nuova "infrastruttura verde"**
- **la messa in sicurezza della ss 76**
- **il potenziamento del servizio ferroviario e la realizzazione di un centro intermodale passeggeri a Jesi**
- **interventi per la logistica di distretto**
- **l'istituzione di un forum territoriale (territorial center)**



Raddoppio linea Orte-Falconara tra Montecarotto e Fossato di Vico

Nuova in sicurezza e riqualificazione attraversamento urbano SP76 a Jesi

City Logistic: piattaforma di distretto

Potenziamento dell'offerta trasporto ferroviario

Miglioramento accessibilità Aeroporto

Aeroporto Aeroporto di Falconara

Galleria di Cattolica: adeguamento sagoma ferroviaria

Connettività a banda larga nella Valleina

Completamento viale dell'Industria di Jesi e raccordo con SP76

Intervalli

ISI Ancona

Realizzazione Scalo merci di Jesi

Completamento Interporto di Jesi

Territorial Center

Nodo di Falconara: collegamento linea Orte-Falconara e linea adriatica (by pass)

Demolizione scalo merci di Falconara Marittima (spostamento a Jesi)

Nuova in sicurezza e riqualificazione SS76

Rivolo scalo merci

Raccordo ferroviario in linea di New Holland

City Logistic: raccordo Interporto con SP21

Centro Intermediale passeggeri di Jesi

Raccordo ferroviario in linea di Sadem

Nuova fermata metropolitana di superficie a Zipe

Connessione Interporto con SS78

Polo funzionale Area Leader di Falconara

Raddoppio variante area urbana Ancona (SS16)

Connessione porto con nuovo aviccolo ASJA di Ancona centro

Potenziamento Porto di Ancona

Raccordo ferroviario stazione di Ancona e porto





Una piastra logistica verde per l'Italia Centrale

I nuovi progetti: messa in sicurezza SS 76

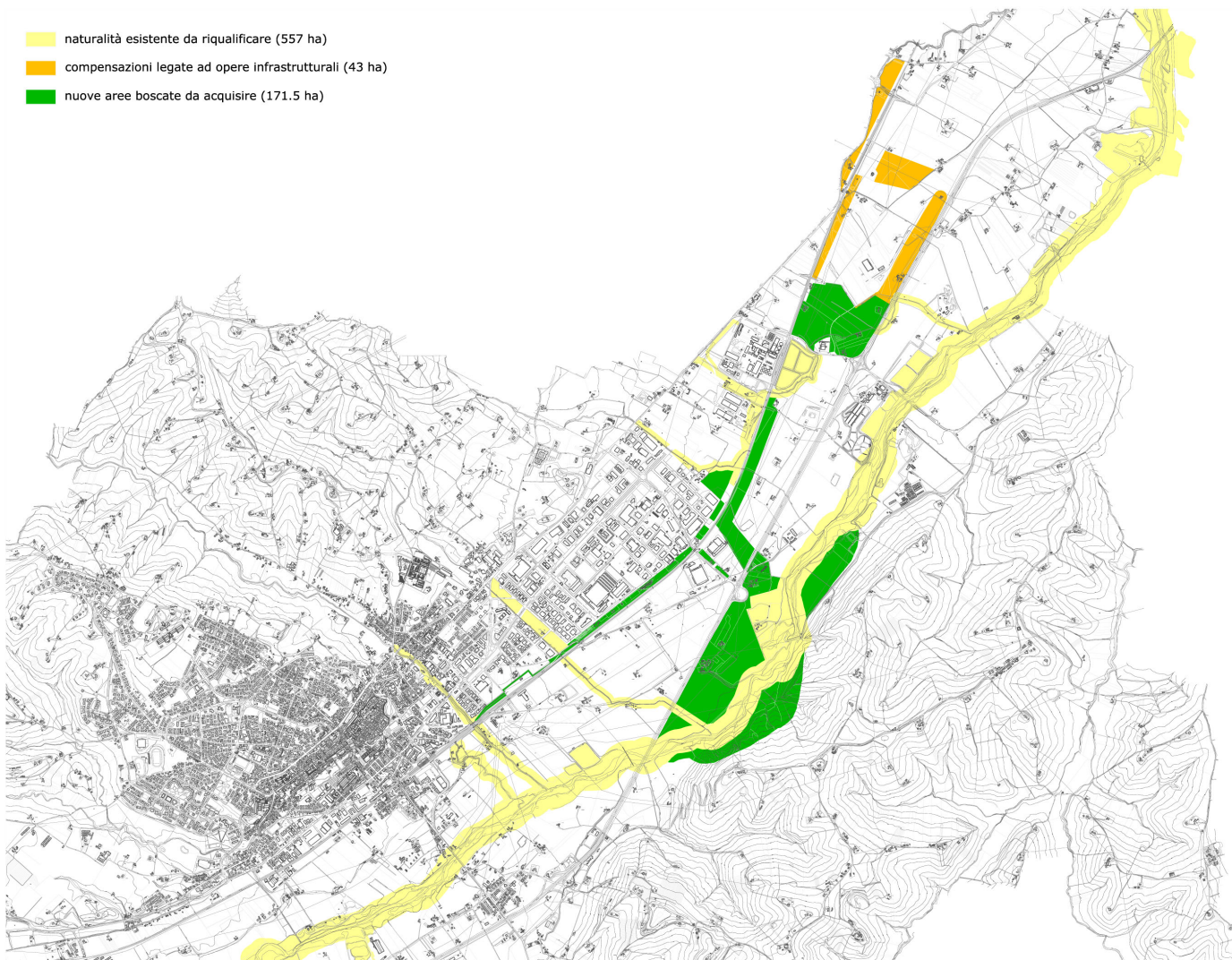




Una piastra logistica verde per l'Italia Centrale

I nuovi progetti: Infrastruttura verde

- naturalità esistente da riqualificare (557 ha)
- compensazioni legate ad opere infrastrutturali (43 ha)
- nuove aree boscate da acquisire (171.5 ha)



Infrastruttura
verde (prima
ipotesi,
elaborazione
Comune di Jesi)



Una piastra logistica verde per l'Italia Centrale

I nuovi progetti: il Territorial center

Il Territorial Center è un forum degli attori locali per l'elaborazione di strategie di sviluppo di Jesi e del suo territorio.

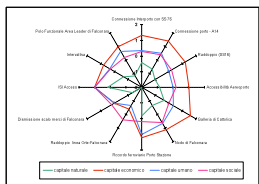
Gli obiettivi sono:

- discutere ed orientare il processo di formazione, revisione, aggiornamento, monitoraggio e valutazione degli strumenti di pianificazione e programmazione strategica territoriale;
- realizzare iniziative volte a creare e rafforzare reti di relazioni con realtà nazionali e internazionali attive su missioni analoghe, in modo da coinvolgerle come partner di progetti congiunti;
- svolgere attività di ricerca e di formazione sui temi delle politiche urbane e territoriali;
- promuovere ed organizzare convegni, mostre, cicli di seminari, conferenze ed analoghi incontri aventi contenuto divulgativo o scientifico.

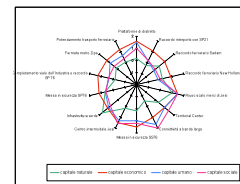


Una piastra logistica verde per l'Italia Centrale

Valutazione territoriale senza e con i nuovi progetti



scenario senza i nuovi progetti



scenario con i nuovi progetti



Una piastra logistica verde per l'Italia Centrale

I nuovi progetti: gli investimenti necessari

Progetto	Stima dell'investimento	<i>di cui Costi di progettazione</i>	Imprevisti	Totale (al netto dell'Iva)
	<i>(euro)</i>	<i>(euro)</i>	<i>(euro)</i>	<i>(euro)</i>
City logistic: Piattaforme di distretto	685.000	68.500	68.500	753.500
City logistic: Raccordo Interporto con SP 21	1.057.800	105.780	105.780	1.163.580
Raccordo ferroviario in linea di Sadam	1.050.000	105.000	105.000	1.155.000
Raccordo ferroviario in linea di New Holland	13.700.000	1.370.000	1.370.000	15.070.000
Riuso scalo merci di Jesi / Centro intermodale passeggeri di Jesi	2.017.620	201.762	201.762	2.219.382
Territorial Center	368.000	36.800	36.800	404.800
Connettività a banda larga nella Vallesina	880.000	88.000	88.000	968.000
Messa in sicurezza e riqualificazione SS 76	50.060.000	5.006.000	5.006.000	55.066.000
Infrastruttura verde	18.879.000	1.887.900	1.887.900	20.766.900
Messa in sicurezza e riqualificazione attraversamento urbano SP 76 a Jesi	3.639.000	363.900	363.900	4.002.900
Completamento viale dell'Industria e raccordo con SP 76	1.987.600	198.760	198.760	2.186.360
Potenziamento dell'offerta di trasporto ferroviario (Treno-tram, metropolitana leggera)	166.728.000	16.672.800	16.672.800	183.400.800
Nuova fermata metropolitana di superficie a Zipa	970.000	97.000	97.000	1.067.000



Conclusione

La chiusura dovrebbe richiamare il tema della collaborazione fra tutti i soggetti coinvolti dai progetti mostrati in un'ottica di rilancio del territorio di fronte alla crisi, economica e ambientale.

Questo tema potrebbe essere agganciato al territorial center, ultimo dei progetti precedente citati, evoluzione dell'urban center previsto dal piano strategico.

Citando gli obiettivi “ crescita, coesione, sostenibilità, innovazione” si potrebbe fare diretto riferimento all'Europa e alla Carta di Lisbona.



Gruppo tecnico di lavoro

Patrizia Gabellini – coordinatore scientifico

Patrizia Malgieri – coordinatore progetto (TRT)

Elena Donaggio – interfaccia operativo (IRS)

Letizia Leoni – segreteria presso il Comune di Jesi

per Metis

Giovanni Ginocchini

Carolina Pacchi

Lorenzo Pallotta

Francesca Sorricaro

per Avanzi

Matteo Bartolomeo

Davide Zanoni

per IRS – Istituto per la ricerca sociale

Claudio Calvaresi

Gianluca Nardone

per TRT – Trasporti e Territorio

Simone Bosetti

Enrico Pastori

per Creta

Stefano Stanghellini

Sergio Copiello

Giuliano Marella

Comitato scientifico

Alessandro Balducci

Pier Carlo Palermo

Mariangela Paradisi

Marco Ponti

per il Comune di Jesi

Fulvia Ciattaglia

Matteo Cinti

Andrea Crocioni

Simone Messersì

Daniela Vitali